

Oggi per protesta contro il licenziamento di un sindacalista

# Sciopero alla Pirelli contro le rappresaglie

Assemblee si svolgeranno alla Bicocca durante la fermata. Ancora presidiata la Breda Termomeccanica - Lunedì prossimo una giornata di lotta contro i monopoli saccariferi

MILANO 5 settembre. Domani uno sciopero avrà luogo alla Pirelli. Durante la fermata del lavoro si svolgeranno assemblee. La decisione è stata presa dalle organizzazioni sindacali per protestare contro il licenziamento del compagno Borgonovo, del segretario della sezione sindacale della Bicocca delativo provinciale della FIL-CAO-CIL, e del S.I.L.G. C.O.I.L. vicepresidente della mutua nazionale della Pirelli.

Il provvedimento è stato assunto dalla direzione della azienda con il pretesto che il lavoratore si sarebbe espresso su chi dirige la sua azienda in maniera poco gradita alla direzione, parlando con disprezzo di una azienda che la Pirelli sta costruendo in un Paese socialista. Il compagno Borgonovo ha infatti lavorato fino a poco tempo fa alla costruzione di questa fabbrica come tecnico.

Anche oggi è continuato il picchetto alle porte della Breda Termomeccanica di Sesto San Giovanni effettuato ormai ininterrottamente da sei giorni da tutti i lavoratori della Breda Termomeccanica come della vicina Breda Pirelli. È in corso ormai da tre mesi una dura lotta per la conquista della più alta fabbrica italiana che fa parte sulla salvaguardia della salute e del lavoro dei lavoratori con la eliminazione della nocività nell'ambiente di lavoro. Il supporto del comitato di lotta, che ha ottenuto il rinnovo del premio di produzione e l'eliminazione delle sperequazioni salariali, il riconoscimento del diritto di fabbrica. Alle richieste dei lavoratori la direzione di questa azienda si è sempre opposta. La lotta continua con una serie continua di provocazioni rifiutando di affrontare la vertenza in modo serio e tale da permettere la soluzione.

## Si è concluso il terzo convegno sulle Prealpi Venete

FARRA D'ALPAGO (Belluno) 5 settembre. Si è concluso oggi a Farra D'Alpago sul altipiano del Cansiglio il terzo convegno sulla storia naturale delle Prealpi venete cominciato venerdì scorso.

## Atterraggio d'emergenza per un «Boeing» con 136 a bordo

ROMA 5 settembre. Un aereo con a bordo 120 passeggeri e 16 persone di equipaggio è stato costretto a compiere un atterraggio d'emergenza all'aeroporto di Fiumicino la mattina 5 e si è svolta comunemente senza un incidente per le persone né per l'aereo.

# L'Ungheria un anno dopo la disastrosa piena del Tibisco

## Come l'acqua diventa amica nel Paese delle alluvioni

I danni furono di tre miliardi e mezzo di fiorini - 5.600 case distrutte e 4.000 danneggiate, 80.000 persone sgomberate - Una battaglia durata oltre un mese per vincere la calamità - «Ci vorrebbero due padreterni, uno per darci l'acqua e l'altro per togliercela» - Un'imponente pianificazione per sconfliggere le alluvioni e la siccità che periodicamente affliggono il Paese - Sta per nascere un «secondo Balaton»



Una delle dighe sul fiume Berettyó, presso la città di Szeghalom, rotta in occasione dell'alluvione provocata l'anno scorso dalla piena del Tibisco. Le acque vennero fatte dilagare in un bacino d'emergenza per evitare che la piena scendendo a valle sommergesse abitati e campagne coltivate.

DAL CORRISPONDENTE BUDAPEST 5 settembre. Le case dei contadini si alzano lungo la strada in terra battuta del villaggio con i loro piccoli appezzamenti di orto giardino recintato da una staccionata di legno. Sono tutti suoli con gli intonaci freschi abitate da qualche mese. Qualcuna ancora senza intonaco, trasalza la frangitura in quale è stata costruita qualche locaita al posto del vecchio palazzi prefabbricati di quattro piani.

Ungheresi hanno tiri. Ma tutti a cominciare dal governo hanno coscienza che ripartire i danni non basta. Il problema va affrontato alla radice con un piano nazionale e generale di regolamentazione delle acque e di sistemazione idrologica. Per rendersi conto dell'entità del problema basti dire che un quarto del territorio ungherese è costituito da una pianura che è al disotto del livello delle acque di inondazione (questa pianura rappresenta un terzo del territorio coltivato ed è abitata da circa il cinquanta per cento della intera popolazione ungherese).

Ungheria è terra di alluvioni e anche terra di tremende siccità. Costruire argini rafforzare mazzare quelli esistenti non è sufficente. Per non alluvionare i contadini - ci vorrebbero due padreterni uno per darci l'acqua e l'altro per togliercela - si potrebbe aggiungere parafrasiando Lenin che qui in Ungheria il socialismo è uguale a poter essere più irraggiato.

Il secondo sbarramento del Tibisco non è l'ultimo in progetto sul fiume. Se ne dovrebbe realizzare altri tre in grado di sanare di proteggere dalle alluvioni di irrigare tutta la parte sud orientale dell'Ungheria. Il vasto piano di protezione e di miglioramento del suolo dovrebbe essere portato a compimento nel 1975. Speciali commissioni si stanno occupando e bisogna dire efficientemente della difesa delle acque dagli inquinanti. Risultati particolarmente buoni sono stati ottenuti per il lago Balaton. La Commissione internazionale per il Danubio si occupa ormai da anni e costantemente di tutti i complessi problemi riguardanti il grande fiume europeo una commissione di esperti ha studiato la protezione delle acque del lago di Fertő.

Il Paese delle alluvioni e delle siccità sta realizzando un programma di lunga scadenza con precise tappe intermedie per incenerire la calamità naturale e per trasformare con l'aiuto dell'acqua non più nemica il volto del Paese.

Arturo Barilli

Hanno partecipato al convegno il prof. Solka direttore del museo di storia naturale di Venezia il prof. Edoardo Semenza dell'istituto di geologia di Ferrara, il dott. Ugo Sauer, dell'istituto di geografia di Padova, alcuni assessori regionali e autorità delle province di Belluno e Treviso.

Un aereo con a bordo 120 passeggeri e 16 persone di equipaggio è stato costretto a compiere un atterraggio d'emergenza all'aeroporto di Fiumicino la mattina 5 e si è svolta comunemente senza un incidente per le persone né per l'aereo.

Un aereo con a bordo 120 passeggeri e 16 persone di equipaggio è stato costretto a compiere un atterraggio d'emergenza all'aeroporto di Fiumicino la mattina 5 e si è svolta comunemente senza un incidente per le persone né per l'aereo.

Un aereo con a bordo 120 passeggeri e 16 persone di equipaggio è stato costretto a compiere un atterraggio d'emergenza all'aeroporto di Fiumicino la mattina 5 e si è svolta comunemente senza un incidente per le persone né per l'aereo.

## Dopo le numerose rivelazioni e smentite

# L'inchiesta sulla mafia minaccia di perdersi in una ridda di «voci»

Il rifugio e la provocazione della direzione della Breda Termomeccanica è andata alla pari passu con quello assunto dalla direzione della Breda Pirelli che proprio da domani sospende e mette in cassa di integrazione 13 mila.

Lavoratori delle due fabbriche hanno deciso così di approntare le loro lotte alla Breda Termomeccanica presidiando tutte le portine giorno e notte e alle Pirelli scendendo immediatamente in sciopero domani mattina. Durante questi scioperi si svolgeranno le assemblee, si darà il via allo sviluppo della lotta. Si vanno estendendo le decisioni alla giornata di lotta contro i monopoli dello zucchero medita dalle organizzazioni dei contadini dei biotti (coltivatori degli operai degli zuccherifici, dagli autotrasportatori) per il 13 settembre, lunedì prossimo. Saranno le organizzazioni provinciali di queste categorie a decidere le forme di partecipazione alla protesta. Saranno bloccati gli zuccherifici e le biotiche non saranno consegnate.

Un aereo con a bordo 120 passeggeri e 16 persone di equipaggio è stato costretto a compiere un atterraggio d'emergenza all'aeroporto di Fiumicino la mattina 5 e si è svolta comunemente senza un incidente per le persone né per l'aereo.

Un aereo con a bordo 120 passeggeri e 16 persone di equipaggio è stato costretto a compiere un atterraggio d'emergenza all'aeroporto di Fiumicino la mattina 5 e si è svolta comunemente senza un incidente per le persone né per l'aereo.

## Il premio a «Ritratto in piedi»

VENEZIA 5 settembre. Gianna Manzoni con «Ritratto in piedi» ha vinto il «Superpremio Campiello». È nella foto mentre riceve le congratulazioni della madrina l'attrice Fiorinda Bolkan.

Un aereo con a bordo 120 passeggeri e 16 persone di equipaggio è stato costretto a compiere un atterraggio d'emergenza all'aeroporto di Fiumicino la mattina 5 e si è svolta comunemente senza un incidente per le persone né per l'aereo.

## Il boss tentano di «inquinare» le indagini? - Speranza nell'onestà - Mercoledì l'Antimafia esaminerà il materiale inviato dalla procura - La lentezza della Magistratura e le altre responsabilità

ROMA 5 settembre. L'unica cosa certa in questa storia di bobine scomparse è dopo sette giorni di ricerche ritrovate in questa serie incredibile di «rivelazioni» e di smentite categoriche di spionaggio e di sconcertanti tentativi e che la mafia è riuscita a prendere altro tempo. E i tentativi di creare altre cortine fumogene dietro cui nascondersi nella speranza che presto si dimenterà di Frank Coppola e di Rami della fuca di Liggio delle vendite del consulente. Intanto delle spulzazioni edilizie e degli appalti truccati.

Un aereo con a bordo 120 passeggeri e 16 persone di equipaggio è stato costretto a compiere un atterraggio d'emergenza all'aeroporto di Fiumicino la mattina 5 e si è svolta comunemente senza un incidente per le persone né per l'aereo.

## Sequestrati dieci quintali di sigarette di contrabbando

NAPOLI 5 settembre. Dieci quintali di sigarette estere di contrabbando per un valore di vari milioni di lire sono stati sequestrati dalle guardie di finanza della compagnia di Iorre Anzuzina e della brigata di Iorre del Greco. Le sigarette sono state trovate a bordo di un autocarro fermo ad un posto di blocco sulla strada provinciale che collega Casoria ad Acerra.

## Annegati e gravi danni in India per le inondazioni

NUOVA DELHI 5 settembre. Le piogge monsoniche in India hanno causato in India notevoli inondazioni soprattutto nel distretto di Noida nello Stato del Bengala occidentale di Lucknow capitale dell'Uttar Pradesh.

## Auto della Volante fuori strada mentre inseguiva ladri

TORINO 5 settembre. Una Fiat 127 della Volante è stata fuori strada mentre inseguiva un furtivo. L'auto è rimasta bloccata in un fossato e il conducente è stato ferito.

## E' morto il giornalista Gaetano Baldacci

PAVIA 5 settembre. Il giornalista Gaetano Baldacci è morto di un infarto. Aveva 65 anni e lavorava per un giornale di Pavia.

## Un discorso in Bosnia

SARAJEVO 5 settembre. Il Presidente Tito ha pronunciato un discorso ad una folla di più di 50.000 persone. Ha parlato della necessità di tutelare l'unità della Jugoslavia e di tornare contro coloro i quali tentano di distruggere la fratellanza tra i popoli jugoslavi e di annientare le conquiste socialiste.

## Tito: tutelare l'unità del Paese

SARAJEVO 5 settembre. Il Presidente Tito ha pronunciato un discorso ad una folla di più di 50.000 persone. Ha parlato della necessità di tutelare l'unità della Jugoslavia e di tornare contro coloro i quali tentano di distruggere la fratellanza tra i popoli jugoslavi e di annientare le conquiste socialiste.

## Von Braun vuole andare sulla Luna

BREMA (Germania) 5 settembre. Werner Von Braun il padre della missilistica americana ha confermato che andrà sulla Luna entro due anni.

## Situazione meteorologica

LE TEMPERATURE

Bolzano	13	30	Parigi	12	30
Verona	15	30	Pisa	13	30
Firenze	16	30	Portofino	14	29
Venezia	17	30	Catania	18	29
Milano	13	29	Reggio	20	27
Torino	15	29	Messina	22	27
Genova	14	28	Palermo	23	28
Bologna	14	28	Roma	14	30
Napoli	18	28	Cagliari	18	27

## Sei giorni di sciopero per i sindacati italiani

ROMA 5 settembre. Sei giorni di sciopero per i sindacati italiani a partire da lunedì 14 settembre.

## Un discorso in Bosnia

SARAJEVO 5 settembre. Il Presidente Tito ha pronunciato un discorso ad una folla di più di 50.000 persone. Ha parlato della necessità di tutelare l'unità della Jugoslavia e di tornare contro coloro i quali tentano di distruggere la fratellanza tra i popoli jugoslavi e di annientare le conquiste socialiste.

## Un discorso in Bosnia

SARAJEVO 5 settembre. Il Presidente Tito ha pronunciato un discorso ad una folla di più di 50.000 persone. Ha parlato della necessità di tutelare l'unità della Jugoslavia e di tornare contro coloro i quali tentano di distruggere la fratellanza tra i popoli jugoslavi e di annientare le conquiste socialiste.

## Situazione meteorologica

Diagramma meteorologico con mappe di Europa e Italia, tabelle di temperature e dati sulle precipitazioni.

Annuncio pubblicitario per Aldo Tortorella, Luca Pavolini e Romolo Calimberti, con informazioni sui loro spettacoli e contatti.